



# PRO LOCO NOTIZIE

Informatore della  
Pro Loco Castiglione Olona



## Sommario:

Il tema storico 2007	2
I pittori degli affreschi: Chi sono	2
Gli scacchi	3
Il programma 2007	4
Musica e spettacoli	6
I bottari	7
Gli artisti	7

## Notizie di rilievo:

- Le mostre
- Gli artisti
- Le interviste ai nostri artisti

## Le novità del Palio dei Castelli XXXII edizione: gli scacchi

Care lettrici e cari lettori,

Anche quest'anno presentiamo due weekend di manifestazioni ed eventi collaterali alla nostra iniziativa turistica più appassionante e avvincente.

Abbiamo voluto introdurre due eventi: uno, quello più importante, riguarda il percorso di fede del Cardinale Branda, l'altro vuole riproporre un evento storico accaduto nel 1161. Il primo evento è anche il tema storico del Palio di quest'anno e intende riprendere quella testimonianza del cammino di fede che il Cardinale Branda lasciò in eredità al Borgo perché ne facesse tesoro nei secoli a venire. Un testamento spirituale ben visibile attraverso le

storie degli affreschi nei diversi edifici del Borgo.

Le drammatizzazioni hanno la pretesa quest'anno di voler raccontare proprio queste storie: il martirio atroce subito dai Santi Stefano e Lorenzo.

L'altro evento, non meno importante, è un evento storico accaduto nel 1161.

A quel tempo Castiglione faceva parte del Contado del Seprio anche se cominciava ad assumere una certa importanza. Era il periodo in cui si formano i Comuni e cominciavano ad acquisire potere nei confronti del Sacro Romano Impero. Milano intendeva esercitare il suo potere anche sul Seprio ma il Contado si ribellò e

Castiglione fu presa d'assedio. In suo soccorso giunse Federico I di Svevia, detto il Barbarossa e l'assedio ebbe fine.

Per ricordare questo evento abbiamo organizzato una partita vivente di scacchi



ed una mostra che interesserà grandi e piccini.

Un grazie a tutti quelli che ci hanno aiutato e che ci aiuteranno in questi due weekend di manifestazioni.

Vi aspettiamo numerosi.

Il presidente

Roberto Cristofoletti

A pag. 2 :

Il Tema storico 2007

All'interno

Tutto sulle mostre e sugli artisti

## La committenza agli artisti toscani

Castiglione Olona, qualche anno dopo il 1425.

Nel Borgo proseguono i lavori di ristrutturazione previsti dal Cardinale Branda Castiglioni che vuole farlo rivivere dandogli nuova luce. La chiesa in cima al colle è ormai terminata, 'è candida' come la descrive il cardinale Pizolpasso durante una sua visita nel 1431.

Bisogna quindi decorarne le pareti.

segue a pag. 2

## Il tema storico 2007: le storie degli affreschi

Sull'altura dell'antico castello, dove non giunge dal borgo di Castiglione altra voce che l'Olonia, si erge, maestosa e incantevole, la Collegiata. Qui uomini illustri con nell'animo l'arte, la fede e l'amore per il bello hanno lasciato testimonianze preziose del loro passaggio.

La penombra che fluttua tra le navate della basilica crea un'atmosfera di pace assoluta e il silenzio riempie lo spazio di mistero. Tra i costoloni gotici del coro poligonale richiamano l'attenzione le concave vele della volta affrescate da Masolino da Panicale, che per la loro luminosità dorata, i morbidi chiaroscuri e le tenui modellazioni, sembrano creare una visione paradisiaca di madonne, santi e angeli che raccontano le storie della Vergi-

ne.

Se il nostro sguardo, poi, si volge alle pareti del coro, ci appaiono nella loro pienezza gli affreschi narranti la storie delle vite dei Santi Stefano e Lorenzo Martiri.



In questi non si ritrovano la stessa delicatezza dei volti, dai colori caldi e sfumati, e la grazia delle forme che danno vita alle gaudiose vicende di Maria, ma bensì immagini ora plastiche, rappresentate come fossero progetti di scultura ad esprimere una drammatica solidità tridimensionale, ora più delicate, eppure mancanti della suggestione e della spiritualità tipiche di Masolino. Que-

ste opere infatti furono compiute da due artisti toscani di una scuola fiorentina più recente rispetto a quella masoliniana. Uno dei due artisti è rude, ricercatore di contorni, di spazi architettonici illusori, cresciuto accanto alle sculture di Donatello e alle prospettive di Masaccio. L'altro, più mite nel disegno (sebbene anch'egli si serviva dei contorni), dimostra con la sua opera di essere un diligente coloritore, più vicino alla lievità narrativa e alla grazia proprie di Masolino.

Grazie dunque all'abile opera lasciata dai passaggi di artisti illuminati, le mura di Castiglione conservano e continueranno a conservare la memoria di un passato che è il fondamento di quello che siamo e che per questo necessita di essere ricordato e rievocato.

### La committenza: gli artisti toscani nel Borgo

E fu così che il Cardinale discusse dei suoi progetti artistici con Masolino e gli altri pittori della bottega. Chiese loro di affrescare la volta e le pareti dell'abside della chiesa con le storie della Vergine e dei Santi Martiri Stefano e Lorenzo, mentre per il Battistero la vita di Giovanni Battista.

Le vele della volta, affrescate da Masolino, raccontano gli episodi più salienti della vita della

Vergine Maria.

La disposizione delle vele fu suggerita dal Card. Branda per esaltare il ruolo di Maria nel disegno divino e le di lei prerogative.

Gli altri pittori toscani, Lorenzo di Pietro detto il Vecchietta e Paolo Schiavo, affrescarono invece le pareti dell'abside con episodi della vita di Santo Stefano e San Lorenzo.



Questi artisti lasciarono un'impronta importante nel Borgo e rappresentarono visivamente ciò che il Cardinale, ormai in età avanzata, voleva lasciare in eredità agli abitanti del Borgo.

### Chi sono Lorenzo di Pietro il Vecchietta e Paolo Badaloni lo Schiavo

Lorenzo di Pietro, successivamente soprannominato il Vecchietta, è un giovane pittore senese cresciuto accanto alle sculture di Donatello e conoscitore della rappresentazione prospettica basata su regole matematiche utilizzate in quel periodo da Masaccio; faceva parte della nuova generazione di pittori cresciuti all'ombra di Brunelleschi e di Filippo Lippi: la prospettiva non aveva segreti per lui.

Artista versatile, pittore, scultore

in legno, marmo, bronzo e terracotta, nonché architetto militare operò principalmente a Siena dove lasciò, fra l'altro, decorazioni nel Duomo e nella Sala Maggiore del Palazzo Pubblico.

Paolo di Stefano Badaloni, detto lo Schiavo, nasce a Firenze nel 1397. Non sono molti i documenti che lo riguardano e che possono contribuire a delinearne la personalità. Lavorò principalmente in Toscana. E' del 1436 l'affresco

con Madonna e Santi nella Basilica di San Miniato al Monte, del 1460 la tavola con l'Assunzione e il ciclo di affreschi in Santa Maria delle Querce presso Firenze. Risentì degli influssi di Gentile da Fabriano, Masolino e Masaccio. Era anche miniatore e disegnatore di cartoni per ricamatori.

Gli affreschi di Castiglione Olona risalgono al 1440 - 43. Nella stessa Collegiata si conserva un'Annunciazione su tavola probabilmente del 1436.

## Le mostre: gli scacchi e il percorso di fede del Cardinal Branda

Due le mostre evento allestite in occasione di questa edizione del Palio dei Castelli: "Scacco al Borgo: 1161 l'assedio milanese a Castiglione" e "Il percorso di fede del Cardinal Branda Castiglioni".

La prima mostra invita i visitatori ad avvicinarsi al mondo degli scacchi attraverso un percorso accattivante adatto a tutti, giocatori e non. Saranno esposti quadri, libri, vignette, scacchiere e scacchi di vario genere. Le vignette sono state realizzate da Paul Scharff, famoso grafico e vignettista satirico, di origine olandese che vive ed opera in Italia dal 1957. Ha collaborato come grafico illustratore con di-

verse case editrici. Molti suoi lavori sono stati premiati dalla critica; ha scritto anche un libro per i ragazzi sugli scacchi in forma narrativa. I quadri, i libri, ed alcune scacchiere fanno parte della collezione di Gianfelice Ferlito, uno dei fondatori del Circolo Scacchistico varesino, residente a Casciago (VA) e da sempre appassionato di tutto ciò che è relativo al gioco degli scacchi.

Due set di pezzi di scacchi in ottone, di diverse dimensioni, sono state realizzate invece da un'azienda varesina.

La mostra sul percorso di fede del Card. Branda vede esposte alcune

fotografie artistiche di Antonella Rea scattate all'interno dei palazzi nobiliari di Castiglione. Sono particolari che intendono mostrare il testamento spirituale lasciato dal mecenate castiglione ai suoi concittadini. Sono particolari che mostrano la grande fede e le opere svolte dai santi e dai martiri in nome e per conto della profonda fede nella religione cristiana. La fede e allo stesso tempo la sofferenza che traspare dai volti di chi è condannato a dolorose torture in difesa di una fede in-crollabile. Un insegnamento che il Card. Branda aveva voluto lasciare allora, ma più che mai attuale.

## Scacco al Borgo: Castiglione 'rivive' l'assedio

Sabato 7 luglio la piazza del Borgo antico cambia aspetto e si trasforma in una scacchiera sulla quale personaggi in costume quattrocentesco ripropongono mosse di questo antico gioco e sport. Le trentadue pedine delle due squadre si muoveranno sulla scacchiera rossa e bianca - i colori sono quelli di Castiglione - per far rivivere una vera partita. Si tratta della partita realmente

giocata alle Olimpiadi svoltesi nel 1988 a Tessalonica in Grecia. Nel corso di quell'incontro si affrontarono due Gran maestri: il rumeno Florin Gheorghiu e il russo Garry Kasparov. Vinse Kasparov in 36 mosse. Le stesse mosse le vedremo messe in scena in piazza Garibaldi.

Un particolare ringraziamento alla Società Scacchistica 'Città di Varese' con la quale abbiamo

collaborato per la realizzazione di questo evento e della mostra. Un grazie anche agli amici di Fermo e di Porto Sant'Elpidio.

**'Li Milanesi adunque**

**apparecchiate tutte le cose**

**necessarie alla guerra**

**s'accamparono presso questo**

**castello...'** (E. Cazzani—Castiglione

**Olona nella storia e nell'arte )**

## I Bottari: gli atleti che fanno rotolare le botti

**E da quest'anno uno stimolo in più per vincere il Palio: la "Coppa dei Castelli"**

La Corsa delle botti è senza ombra di dubbio il momento più appassionante ed avvincente del Palio dei Castelli. È il momento che tutti aspettano per un anno intero, ed ogni rione spera di vincere l'ambito premio, il Palio, lo stendardo dipinto che per un anno appartiene al rione vincitore. E da quest'anno c'è anche la "Coppa dei Castelli", una coppa che sarà assegnata in modo definitivo al Rione che per primo raggiunge il traguardo delle tre vittorie.

Ma quando e perché nasce la corsa delle Botti.

Questa gara nasce con il primo Palio, nel 1972. La scelta non è stata casuale in quanto questa è stata zona di vigneti fino al secolo scorso quando una malattia distrusse le coltivazioni. Per

cui era una gara già svolta dai vignaioli dei secoli addietro e sembra ce ne sia traccia in antichi documenti. Con la nascita del Palio dei Castelli questo antico gioco è stato ripreso. Inizialmente correvano 14 Rioni che rappresentavano le zone più caratteristiche del paese. Con il passare degli anni alcuni rioni si sono accorpati fino a giungere agli attuali otto: Careno, Ciapa, Centro Storico, Filisera, Falcetta, Gornate, Madonna in Campagna, Somadeo. Ogni squadra è composta da 5 atleti che spingono la botte attraverso il percorso cittadino di 2.400 metri. All'inizio la corsa era più lunga e si gareggiava nel tardo pomeriggio, oggi si svolge quasi in notturna diventando così più suggestiva.. Gli atleti che spingono le botti

oggi sono tutti professionisti che appartengono al rione del quale difendono i colori o sono ingaggiati come atleti esterni. Riescono a coprire il percorso in tempi al di sotto dei 9 minuti, il che non è poco considerato che la botte pesa mediamente 60 Kg e il percorso è per la maggior parte in salita con arrivo in discesa.

La bravura dei nostri Bottari è stata valorizzata in diverse manifestazioni quali la "Sagra del mandorlo in fiore" ad Agrigento o al "Palio della balestra" a Sansepolcro.

La corsa delle Botti è stata anche "esportata" negli anni novanta: la disputano a Padenghe sul Garda.



## Palio dei Castelli

XXXII Edizione

PRO LOCO CASTIGLIONE OLONA

### VENERDI 29 GIUGNO 2007

- Ore 20.30 **BORGO ANTICO – PIAZZA GARIBALDI:**  
Corteggio alla Collegiata col Capitano del Palio, Seguito d'Onore, Autorità, Dignitari, Magistrati, Capitani dei Rioni, Musici di Palazzo e nuovo "Pallium".  
Apertura ufficiale della XXXII Edizione del PALIO DEI CASTELLI.
- Ore 21.00 **CHIESA COLLEGIATA:**  
Solenne benedizione del nuovo "Pallium" presieduta dall'Arciprete Don Tarcisio Colombo, Parroco di Castiglione Olona. Invocazione dei Santi Patroni S. Stefano, S. Lorenzo e della Beata Vergine Maria.
- Ore 21.30 **CASTELLO DI MONTERUZZO:**  
*Serata di ballo latino – americano con animazione de "Los Chicos Latinos".*  
*Stand gastronomico aperto dalle 19.00 fino a tarda notte.*

### SABATO 30 GIUGNO 2007

- Ore 12.00 **CASTELLO DI MONTERUZZO:**  
Stand gastronomico e pranzo con la Pro Loco.
- Ore 18.00 Inaugurazione della mostra "Scacco al Borgo - 1161 L'assedio milanese a Castiglione"  
Presentazione della XXXII Edizione del Palio dei Castelli.
- Ore 21.00 **BORGO ANTICO - PIAZZA GARIBALDI:**  
Spettacolo teatrale del gruppo *I Tra-Ballanti* scritto e diretto da Giosuè Romano dal titolo "Che guaio essere ammalati!".
- Ore 21.00 **CASTELLO DI MONTERUZZO:**  
*Serata di ballo liscio e anni '60 & '70 con il gruppo "Claudia & the Melody"*  
*Mostra "Scacco al Borgo" aperta dalle 18.00 alle 22.00.*  
*Stand gastronomico aperto fino a tarda notte.*

### DOMENICA 1 LUGLIO 2007

- Ore 12.00 **CASTELLO DI MONTERUZZO:**  
Stand gastronomico e pranzo con la Pro Loco.
- Ore 16.30 **BORGO ANTICO - PIAZZA GARIBALDI:**  
Corteggio Storico col Capitano del Palio, Seguito d'Onore, Autorità, Dignitari, Magistrati, Capitani dei Rioni, Musici di Palazzo e nuovo "Pallium" al Castello di Monteruzzo.
- Ore 17.00 **CASTELLO DI MONTERUZZO:**  
Lettura del Bando da parte dell'Araldo di Palazzo, Investitura del Capitano del Palio alla suprema autorità della tenzone e consegna delle chiavi del Borgo. Presentazione ed iscrizione dei Rioni alla contesa. Investitura civile dei Capitani dei Rioni.
- Ore 17.30 Corsa dei Cerchi con arrivo al Castello di Monteruzzo valevole per la determinazione dell'ordine di partenza della Corsa delle Botti.
- Ore 18.00 Premiazione della Corsa dei Cerchi; Pesatura delle Botti e relativa assegnazione ai Rioni;  
Dimostrazione - spettacolo dei Bottari.
- Ore 20.00 *Serata di ballo con Animazione*  
*Mostra "Scacco al Borgo" aperta dalle 15.00 alle 22.00.*  
*Stand gastronomico aperto fino a tarda notte.*

### **GIOVEDÌ 5 LUGLIO 2007**

- Ore 21.00 **CASTELLO DI MONTERUZZO:**  
Recital di “banda diversi” abrigliasciolta.  
Armata di versi i cantori trasformano l'espressione poetica in azione reale e dono al pubblico con un recital corale ed interventi tematici originali nei testi e nell'impianto scenico-teatrale .  
*Mostra “Scacco al Borgo” aperta dalle 19.00 alle 22.00.*  
*Stand gastronomico aperto dalle 19.00 fino a tarda notte con intrattenimento musicale.*

### **VENERDÌ 6 LUGLIO 2007**

- Ore 21.00 **CASTELLO DI MONTERUZZO:**  
Serata di ballo latino – americano con animazione de “Los Chicos Latinos”.  
*Mostra “Scacco al Borgo” aperta dalle 19.00 alle 22.00.*  
*Stand gastronomico aperto dalle 19.00 fino a tarda notte.*

### **SABATO 7 LUGLIO 2007**

- Ore 12.00 **CASTELLO DI MONTERUZZO:**  
Stand gastronomico e pranzo con la Pro Loco.
- Ore 21.00 **BORGO ANTICO - PIAZZA GARIBALDI:**  
*“Scacco al Borgo: 1161 l'assedio milanese a Castiglione” – Partita vivente di scacchi in costumi rinascimentali, in collaborazione con l'Associazione scacchistica di Varese e l'Associazione Amici degli Scacchi di Porto Sant'Elpidio (Fermo).*
- Ore 21.00 **CASTELLO DI MONTERUZZO:**  
Serata di ballo liscio e anni '60 & '70 con il gruppo “Claudia & the Melody”.
- Ore 22.00 Corteggio storico dal Centro Storico al Castello di Monteruzzo.  
Spettacolo con la troupe acrobatica dei “Truzzi Volanti” mitici ginnasti-acrobati.  
*Mostra “Scacco al Borgo” aperta dalle 19.00 alle 22.00.*  
*Stand gastronomico aperto fino a tarda notte.*

### **DOMENICA 8 LUGLIO 2007**

- Ore 12.00 **CASTELLO DI MONTERUZZO:**  
Stand gastronomico e pranzo con la Pro Loco.
- Ore 17,15 **BORGO ANTICO – PIAZZA GARIBALDI:**  
Sbandieramento del “Gruppo Sbandieratori di Alba – Borgo San Lorenzo”.
- Ore 18,00 *L'Eminentissimo Padre in Cristo Signor Cardinale Branda Castiglioni riceve ed accoglie in codesto Borgo i maestri pittori messeri Paolo Schiavo e Lorenzo di Pietro e commissiona loro, per adornare con sapienza d'arte la Chiesa sul colle, piccoli quadri che spieghino vita, supplizio e morte dei SS. Martiri Stefano e Lorenzo.*  
Corteggio storico con l'Eminentissimo Padre in Cristo Signor Branda Castiglioni, con gli Eminentissimi Cardinali , Arcivescovi, Vescovi, Dignitari, Ambasciatori, Cavalieri, Capitano del Palio e Seguito d'Onore con Musicisti di Palazzo e Bandierai di Alba – Borgo San Lorenzo.
- Ore 20,30 **CASTELLO DI MONTERUZZO:**  
Sbandieramento del “Gruppo Sbandieratori di Alba – Borgo San Lorenzo”
- Ore 21.00 Corsa delle Botti per la conquista dell'ambito Palio.  
Solenne consegna del “Pallium” al Rione vincitore della Corsa delle Botti.  
*Il grande discorso illuminato di Santo Stefano, San Lorenzo che subisce un glorioso martirio . . . ecco così sarà adornata la Chiesa sul colle .*  
Spettacolo finale “Flam” con luci, suoni ed effetti pirotecnici della Compagnia Teatrale ATMO – Bastia Umbra (PG).  
Al termine Cerimonia di Chiusura Ufficiale della XXXII Edizione del Palio dei Castelli.  
*Mostra “Scacco al Borgo” aperta dalle 15.00 alle 23.00.*  
*Stand gastronomico fino a tarda notte.*

**INGRESSO GRATUITO A TUTTI GLI SPETTACOLI**

## Musica e divertimento al Palio dei Castelli

Le serate del Palio dei Castelli saranno accompagnate dalle musiche e dalle canzoni del gruppo 'Claudia & the Melody' e dalle animazioni del gruppo 'Los Chicos Latinos'.

'Claudia & The Melody' è una piccola orchestra che allietta le serate con musiche da ballo liscio e rievoca successi anni '60 e '70. La bellissima voce di Claudia accompagnata da bravi musicisti fanno scatenare in pista gli appassionati dei

grandi successi del passato e della tradizione romagnola.

'Los Chicos Latinos' è un gruppo di ballerini che animeranno le serate con balli latino-americani. Emiliano e il suo staff travolgeranno i presenti con esibizioni ed animazioni molto coinvolgenti sia per gli amanti del genere sia per chi vuole mettersi alla prova per la prima volta.

Altro coinvolgimento quello di sabato 7 luglio con lo spettaco-

lo dei Truzzi Volanti che si esibiranno dopo la partita vivente di scacchi.

I Truzzi Volanti sono un gruppo di atleti provenienti dalla ginnastica artistica che hanno trovato il modo di divertire gli spettatori con le figure tipiche di questo sport. Per circa 30 minuti questi atleti eseguiranno evoluzioni, voli, incroci mozzafiato in uno spettacolo acrobatico fantastico.

## Gli spettacoli

Sabato 30 Giugno alle ore 21:00 va in scena: "Che guaio essere ammalati!" che racconta le vicende tragicomiche di una famiglia della piccola borghesia napoletana a cavallo del '68.

Il professor Pellecchia vive un momento particolarmente difficile: le discussioni con la moglie, i problemi generazionali con i figli si sommano alle ansie date da una malattia

(grave secondo lui, di routine secondo gli altri). Come finirà?

Giovedì 5 luglio alle 21.00 al Castello di Monteruzzo va in scena '**banda diversi**' abrigliasciolta. Armati di versi i cantori trasformano l'espressione poetica in azione reale e dono al pubblico con un recital corale ed interventi tematici originali nei testi e nell'impianto scenico-teatrale.

La **banda diversi** è una compa-

gnia stabile di studio poetico-interpretativo, che compone testi originali elaborati su tematiche specifiche. Il gruppo è composto da poeti che hanno scelto di intraprendere un percorso su forma e contenuto poetico al fine di portare l'azione della poesia tra il pubblico con recital corali dall'impianto scenico-teatrale. Il gruppo si è formato sotto la direzione artistica e la regia di Ombretta Diaferia nel marzo 2007.

## "Flam" lo spettacolo finale con trampoli e giochi di fuoco

"Flam" è il titolo dello spettacolo che la compagnia ATMO di Bastia Umbra metterà in scena domenica 8 luglio al Castello di Monteruzzo in chiusura delle manifestazioni della XXXII edizione del Palio dei Castelli.

Questo spettacolo prosegue la ricerca intrapresa dalla Compagnia approfondendo i concetti generali che animavano le Grandi Feste di Piazza che si celebravano in Italia fin dal 1200.



Fin dalla notte dei tempi, l'uomo ha cercato di emulare o di mettersi a confronto con l'Entità Divina, sfruttando le sue capacità fisiche e mentali per poi metterle al servizio del Bene e del Male allo scopo di migliorare la propria condizione sulla terra. Questi tentativi di ottenere

una posizione di maggior potere, sono stati raccontati in molte leggende in tutto il Mondo ed in molte di esse possiamo trovare

collegamenti e simbologie comuni.

In virtù di questo "Flam" si ispira alla leggenda di Prometeo, colui che con l'astuzia rubò il sacro Fuoco agli Dei, per poi intrecciarla ad altre ed arrivare ad un comune concetto narrativo: "il desiderio di innalzarsi a livelli di divinità". I trampoli si intrecciano sulla scena con macchine pirotecniche e con giochi di fuoco allo scopo di ricercare atmosfere di leggende mitologiche spettacolari.

## La fotografia: un modo diverso di regalare emozioni e sensazioni

Antonella Rea si racconta in esclusiva per noi: il suo rapporto con l'obiettivo e il mondo che la circonda

Antonella Rea è una giovane fotografa emergente, forse sarebbe meglio dire un'artista emergente. E' una persona molto schiva e riservata, non ama molto parlare di sé, ma per noi ha fatto un'eccezione e di questo le siamo grati, siamo anche sicuri che diventerà una grande protagonista del nostro tempo. Auguri!

"Il mio viaggio è cominciato dentro il cuore di una macchina fotografica; per un pezzo badammo a volare in silenzio e alla fine lei mi disse: ci capisco ben poco.

In quel che dici, ma men che mai capisco come mai tu ti sia avvicinata a me... non risposi,

ma il tempo le fece capire che quello che riuscivo a vedere e sentire attraverso di lei non aveva parole, erano istanti ... momenti...

Per me, fotografare è un grido, una liberazione..."

Sono diversi anni che gioco con la fotografia, con i volti delle persone, nel loro quotidiano e nel loro protagonismo; con i colori, le stagioni, e tutti i doni che la natura ci regala.

Quello che amo cogliere con uno scatto, sono attimi piccolissimi, sul viso di ognuno di noi, dalla bellezza di una semplice primula alla carnosità di una orchidea...

E' stato quasi per gioco che un anno fa mi sono ritrovata a fotografare volti e immagini di Castiglione Olona, sino ad arrivare all'edizione di quest'anno per rappresentare un percorso di fede, descritto da Masolino, il Vecchietta, lo Schiavo con le loro opere cercando di catturare in un'immagine, l'intensità, i colori, la passione, la fede, di quel momento, e far sì che questo rimanga nel tempo...

Antonella Rea

## L'autore del palio: Luca di Castiglione

Il giovane artista castiglione si racconta: i suoi ispiratori, i suoi personaggi, il sogno nel cassetto diventato realtà

L'autore del Palio di quest'anno è un giovane artista ben conosciuto a Castiglione e dintorni. Stiamo parlando di Luca di Castiglione, al secolo Luca Garofalo. Lo abbiamo incontrato e gli abbiamo rivolto alcune domande.

- Luca, come hai cominciato, quando nasce la tua passione?

Sono un'autodidatta e la mia scintilla per l'arte, e per il Seicento in particolare, nasce con l'interesse per Artemisia Gentileschi, per la vita di questa donna artista, per il suo stile e per le sue opere. Quello del Seicento è un genere che mi è sempre piaciuto e poi col tempo ho acquisito la consapevolezza di riuscire a dipingere secondo quello stile. All'inizio dipingevo delle 'copie' di opere famose quali 'Giuditta che decapita Oloferne' della Gentileschi, 'La flagellazione' di Caravaggio, 'L'ultima cena' del Guercino. Questi artisti hanno profondamente influenzato e ispirato il mio modo di dipingere, anche se ai toni oscuri di Caravaggio pre-

ferisco i colori più vivi e più caldi del Guercino, tant'è che le mie tele rispecchiano maggiormente i colori caldi.

- Perché dipingere il Palio? Cosa vuol dire per te?

Dipingere il Palio è sempre stato il mio sogno nel cassetto, fin da quando ero bambino e vedevo sfilare quest'enorme telo dipinto da importanti artisti della zona lungo le strade del Borgo. Ed ora è un sogno realizzato. Quello di quest'anno è il mio terzo Palio e spero di dipingerne ancora molti.

- Dipingere il Palio vuol dire rifarsi a tecniche e stili del Quattrocento, come riesci a conciliare il Quattrocento e il Seicento?

È vero che questi due momenti sono diversi però parliamo di accadimenti passati che vanno contestualizzati nella loro epoca, con personaggi e costumi del pe-

riodo. Il tema del Palio viene rappresentato con personaggi in costume Quattrocentesco ma nello stile del seicento. E poi si ricerca di continuo la spiritualità attraverso la rappresentazione di esili figure dai volti diafani e dai capelli biondi.

- Ma chi è nella realtà, nella vita di tutti i giorni Luca di Castiglione?

Nel suo quotidiano Luca è un giovane come tanti altri, lavora in fabbrica, partecipa periodicamente a mostre o concorsi. Attualmente collabora con un'azienda del settore dell'abbigliamento per la creazione di modelli artigianali particolari dipinti a

mano. Inoltre ha realizzato opere per chiese come quella di Gornate Superiore, nella quale ha eseguito alcuni quadri, come pure lavori per privati.

Auguri, Luca, per un futuro pieno di sorprese e di soddisfazioni!



## Pro Loco Castiglione Olona

Via Roma, 25  
21043 Castiglione Olona

tel.: 0331 - 850084  
Fax: 0331 - 850084  
E-mail: [prolococastiglioneolona@email.it](mailto:prolococastiglioneolona@email.it)

Siamo su Internet:  
[www.prolococastiglioneolona.it](http://www.prolococastiglioneolona.it)  
[www.paliocastiglioneolona.org](http://www.paliocastiglioneolona.org)

### PRO LOCO NOTIZIE INFORMATORE DELLA PRO LOCO CASTIGLIONE

Nel prossimo numero:  
**LA FESTA DELLE ASSOCIAZIONI**

Stampato e pubblicato in proprio dalla Pro Loco  
Castiglione Olona - Distribuzione gratuita

#### Dove trovate questa pubblicazione

Sarà possibile reperire questa pubblicazione presso tutti gli esercizi commerciali della nostra città, i musei, la Biblioteca Civica, l'Ufficio Turistico e, ovviamente, nella nostra sede

Il Consiglio D'Amministrazione  
Roberto Cristofolotti - Presidente  
Benedetta Clerici - Vice Presidente  
Laura Dal Piva - Segretaria  
Maria Ronzoni - Cassiera  
Giovanna Ambrosetti - Consigliere  
Costantino Caffi - Consigliere  
Cristina Canziani - Consigliere  
Maria Iorno - Consigliere  
Marco Magagnino - Consigliere  
Ugo Marelli - Consigliere  
Antonio Simonetto - Consigliere

Il Collegio dei Revisori dei Conti  
Angelo Gabrieli - Presidente del Collegio  
dei Revisori dei Conti  
Eligio Dal Piva - Consigliere del Collegio dei  
Revisori dei Conti  
Claudia Ramponi - Consigliere del Collegio  
dei Revisori dei Conti

Ufficio Comunicazioni e Relazioni Esterne -  
M. Giuseppina Di Luccio  
Webmaster - Matteo Cogo

## DUE MARCHI



## MA UN SOLO PUNTO VENDITA

### de.ca AUTO

Vetture nuove FIAT, LANCIA, RENAULT,  
vetture usate selezionate, assistenza vetture di ogni marca,  
servizio revisione e carrozzeria.

Punto vendita ufficiale Fiat, Lancia e Renault  
De.Ca Auto by Cazzaro Group - Via C. Battisti 24 SS Varesina - Castiglione Olona (VA)  
tel. 0331 857 206 - fax 0331 825 955 - [info@deca-auto.com](mailto:info@deca-auto.com) - [www.deca-auto.com](http://www.deca-auto.com)